

## Rassegna del 03/04/2019

### **CAMPIONATO SUPERLEGA**

03/04/19 **Gazzettino Padova** 24 [La Kioene chiama a raccolta i tifosi](#) *Salmaso Massimo* 1

### **CAMPIONATI GIOVANILI**

03/04/19 **Corriere dello Sport Puglia** 27 [La Junior League torna in Puglia due anni dopo](#) *fla.ins.* 3

### **WEB**

02/04/19 **LADIGE.IT** 1 [Trento a picco: le ragioni di una crisi senza fine](#) ... 4

# LA KIOENE CHIAMA A RACCOLTA I TIFOSI

► Per portare Trento alla "bella" serve un'impresa: ecco perchè la formazione bianconera ha assoluto bisogno domenica di un palasport gremito e caloroso

**LA PREVENDITA PER GARAZ DEI QUARTI DI FINALE PROCEDE SU BUONI RITMI: VENDUTI FINORA OLTRE 2MILA BIGLIETTI**

## VOLLEY

La Kioene è tornata ieri al lavoro per preparare al meglio il ritorno dei quarti di finale dei play off scudetto. Domenica alle 18, alla Kioene Arena, non ci sono grosse alternative: o i bianconeri battono Trento, rimandando tutto alla "bella", oppure sarà l'ultima partita della stagione.

Per quello visto a Trento domenica scorsa e per la forza della squadra di Lorenzetti, serve un'impresa vera e propria. O forse qualcosa in più. In realtà i bianconeri, in garal, hanno giocato una buona pallavolo per lunghi tratti, venendo penalizzati solo dai troppi errori in attacco. Quindi: i favori del pronostico sono tutti per i trentini, ma la truppa di Baldovin è comunque decisa a provarci fino in fondo, non avendo praticamente nulla da perdere.

## COLPO D'OCCHIO

In casa, la Kioene sembra capace di qualsiasi impresa, specie se il pubblico darà il suo contributo. La prevendita non ha ancora toccato i picchi di altre gare, ma sono già più di duemila i tagliandi venduti, il che fa pensare che il colpo d'occhio sarà comunque quello delle grandi occasioni. «Sappiamo bene che i play off sono un campionato nuovo e diverso da quello che si è appena concluso - dice il tecnico dell'Itas, Angelo Lorenzetti, in bianconero nella stagione 2000-2001 - La dimostrazione è arrivata domenica, perché la partita è stata nervosa e non sempre bellissima, ma alla mia squadra va dato il merito di essere rimasta sempre con lo spirito giusto in campo. Il 3-0 è figlio di una differenza sottile, ma che deriva sicuramente dal contributo della battuta, del muro e, soprattutto, della ricezione che ci ha consentito di dare al cambio palla una certa continuità».

## MOMENTI NEVRALGICI

Una "differenza" sottile fatta soprattutto da qualche errore di troppo che gli uomini di Baldovin hanno commesso nei mo-

menti nevralgici dei set. E che sono una delle differenze principali tra le grandi formazioni e tutte le altre. Trento, a detta, di tutti, gioca forse la pallavolo più bella e più "di squadra" di tutta la SuperLega, per questo ci vorrà una prestazione super per cercare di allungare la serie. Altrimenti sarà l'ultima partita di una stagione che ha regalato ai tifosi padovani gioie davvero inaspettate. Ecco perchè sarà comunque importante esserci.

A bordo campo ci sarà pure Luigi Randazzo che sta continuando la riabilitazione dopo l'intervento ai legamenti del ginocchio. L'obiettivo, a prescindere dal suo futuro (il cartellino è di Civitanova) è quello di vederlo al più presto in campo, soprattutto con la maglia azzurra, visto l'estremo bisogno di schiacciatori di posto quattro nella nazionale di Blengini.

## JUNIOR LEAGUE

Intanto la Lega ha ufficializzato la sede della finale a otto della Junior League a cui si è qualificata anche l'under 20 della Kioene: i ragazzi di Fabiano Cecchinato si giocheranno il titolo dal 22 al 25 maggio a Castellana Grotte, in Puglia.

**Massimo Salmaso**





**L'EVENTO**

## La Junior League torna in Puglia due anni dopo

Torna in Puglia dopo due anni la fase finale della Junior League – Trofeo Massimo Serenelli. I migliori atleti nati dal '99 al '02 si contenderanno lo scettro numero 28 nei due impianti cittadini di Castellana Grotte dal 22 al 25 maggio. L'evento incoronerà la squadra che succederà alla Materdominivolley.it sul tetto d'Italia. Già qualificate di diritto proprio la squadra castellanese, campione in carica, assieme a Civitanova e Trento, rispettivamente seconda a terza della scorsa edizione. «E' un momento molto intenso e ricco di soddisfazioni per la nostra società – ha commentato il presidente della Materdominivolley.it Michele Miccolis – da una parte l'orgoglio di partecipare ai playoff promozione con la prima squadra, dall'altra tutti gli appuntamenti giovanili che ci aspettano, a partire dall'imminente Boy League. Siamo contenti di riportare in Puglia la manifestazione più importante di pallavolo giovanile e possiamo nuovamente far sì che la nostra regione diventi per qualche giorno centro di riferimento del volley italiano».

[fla.ins./SEPA](http://fla.ins./SEPA)



# l'Adige.it

Quotidiano indipendente  
del Trentino Alto Adige

- NEWS
- TERRITORI
- SPORT
- EVENTI
- POPULAR
- BLOG
- MULTIMEDIA
- EDICOLA

Home | Sport | Calcio | Trento a picco: le ragioni di una crisi senza fine

- X
- f
- Twitter
- in
- ✉
- Stampa

## Calcio

### Trento a picco: le ragioni di una crisi senza fine

Mar, 02/04/2019 - 12:23

- 0 CONNECT
- 0 TWITTER
- 0 LINKEDIN
- EMAIL
- STAMPA



PER APPROFONDIRE: [calcio](#), [trento](#), [crisi](#)

Tempo di lettura: 4 minuti 25 secondi

Quattro vittorie su ventinove partite giocate, 22 punti in classifica, ultimo posto in classifica, playout distanti 5 punti, salvezza diretta addirittura 11. A sole cinque partite dalla fine è questo il disastroso bilancio del Calcio Trento in serie D. «Sbagliando s'impara», recita il proverbio. Vale per molti, non per tutti. Ne sanno qualcosa in via Sanseverino. Lo scorso anno la salvezza arrivò all'ultima giornata.

Fu decisivo un gol di Alessio Zecchinato con cui il Trento espugnò il campo di un Pontisola già certo dell'accesso a quei playoff che, stando ai proclami precampionato del presidente Mauro Giacca, erano l'obiettivo minimo per i colori gialloblù.

«Lo scotto del passaggio di categoria», si disse all'epoca pensando che la stagione successiva sarebbe stata quella del riscatto. Nulla di più errato. Quest'anno si è fatto peggio. E così il calcio resta l'anomalia in una città in cui [volley](#) e basket vedono le loro squadre primeggiare in Italia e, per quanto riguarda l'Itas, anche all'estero. Già, ma perché?

#### IL PECCATO ORIGINALE

Il 6 aprile di due anni fa, vincendo 4-2 ad Appiano, il Trento conquistava il ritorno in serie D con un mese di anticipo sulla fine del campionato. La stagione si concluse trionfalmente con 80 punti (14 di vantaggio sulla seconda classificata, il Bozner), il record di vittorie (26 su 30 partite) e di gol segnati (92). Troppo poco per i vertici societari se è vero, come è vero, che l'allenatore Stefano Manfioletti, artefice del doppio passaggio dalla Promozione alla D, venne liquidato e la rosa smembrata. Vennero cacciati praticamente tutti - compreso bomber Gherardi, capace di segnare 32 gol in 26 partite - per costruire l'«invincibile armata», quella che avrebbe dovuto creare i presupposti per portare il Trento in serie B nel giro di 4-5 anni.

Prudenza e logica avrebbero suggerito di puntare sulla conferma del mister e su alcuni robusti innesti che permettessero di conquistare una salvezza tranquilla e di aver un anno per studiare la categoria.

- PIÙ LETTI
- PIÙ CONDIVISI
- PIÙ COMMENTATI



**TRENTO** 02 APR 2019  
"La Gnoccata" di Enrico Spagna si è aggiudicata l'affidamento in concessione



**CRONACA** 02 APR 2019  
Si è avventurato, a bordo della sua vecchia Panda, in uno spericolato controm



**CALCIO** 02 APR 2019  
Quattro vittorie su ventinove partite giocate, 22 punti in classifica, ultimo



**CALCIO** 02 APR 2019  
Mauro Icardi sarà a disposizione di Luciano Spalletti nel match di domani in



**MOTORI** 02 APR 2019  
Primi giri in pista per Mick Schumacher al volante della SF90.

#### FOTOGALLERY



Manifestazione "Il Trentino che resiste"



Ragionamento seguito da Virtus Bolzano e San Giorgio, le due squadre regionali neopromosse in D: ora la prima è già salva, la seconda lotta in zona play-out. Ma a Trento no, perché si voleva tutto e subito.

**I GIRONI SBAGLIATI**

Convinti che la squadra sarebbe stata inserita nel girone veneto di serie D, i dirigenti vollero in panchina Roberto Vecchiato, in precedenza allenatore del Belluno, e giocatori veneti. I gialloblù, invece, si trovarono ad affrontare il girone lombardo che nessuno conosceva. Quest'anno situazione inversa: si gioca in Veneto ma il direttore sportivo lombardo, Erminio Gizzarelli, ingaggia calciatori del suo circondario e, quando si decide di esonerare Claudio Rastelli, si chiama Luciano De Paola, che in pratica ha allenato sempre e solo in Lombardia. Lungimiranti, non c'è che dire. «Ok, ma alla fine che differenza c'è? Sempre calcio è», direte voi. Vero, ma solo in parte. In Lombardia si gioca più di fino, tecnica e tattica la fanno da padrone, mentre in Veneto, non a caso patria del rugby, le partite sono molto più fisiche, con giocatori che ti francobollano dal primo all'ultimo minuto.

**LA GIOSTRA**

Sarà forse la vicinanza con il luna park che ciclicamente invade il parcheggio di via Sanseverino. Di fatto al Briamasco in questi due anni si sono visti in azione tre allenatori diversi per stagione: prima Vecchiato, Filippini e Rastelli, poi Rastelli, De Paola e Bodo. Con un retroscena per certi versi esilarante: al posto di Vecchiato pare che si volesse portare a Trento Emanuele Filippini, nel frattempo però accasatosi al Rezzato, e per questo si ripiegò sul gemello Antonio. Da parte sua Rastelli si è ritrovato a tornare contro voglia in panchina dopo aver fallito nel nuovo incarico di direttore sportivo. E Bodo ha di fatto sempre allenato nei settori giovanili, dove le dinamiche sono assai diverse.

Non ci si è fatti però mancare nulla anche a livello di calciatori. In via Sanseverino, in queste due stagioni, ne sono passati ben 71 (39 nella scorsa stagione, 32 quest'anno). Con un particolare: quando se ne vanno da Trento, tornano a giocare bene. Dragoni, per dire, adesso è titolare fisso a Lecco nella formazione allenata da Marco Gaburro (altro ex mister gialloblù) che domenica scorsa ha conquistato in anticipo la promozione in serie C e Bardelloni nell'Adrense ha ripreso a segnare.

**IL GUAIO VERO**

«Dove son troppi a comandare nasce la confusione» disse una volta l'ex presidente della Repubblica Luigi Einaudi. Al Calcio Trento abbiamo un presidente, due vicepresidenti, un direttore generale, sette consiglieri di amministrazione, un team manager, un dirigente accompagnatore oltre a tutto lo staff tecnico. Intorno a questo arcipelago dirigenziale ruotano altri personaggi, con o senza ruolo. E tutti dicono la loro, tutti saprebbero come risolvere la situazione, tutti sono pronti a dare la colpa all'altro.

Alla Trentino Volley ognuno rispetta il ruolo che gli viene assegnato e la decisioni fondamentali vengono assunte da tre persone: il presidente Diego Mosna, il general manager Bruno Da Re e l'allenatore Angelo Lorenzetti. Punto. E le cose, lo dicono i risultati, funzionano.

È pur vero che la serie D è gestita dalla Lega nazionale dilettanti, ma in via Sanseverino quest'ultimo termine l'han preso fin troppo sul serio. E in questa situazione ha probabilmente ragione una delle 71 meteore viste in questi due anni al Briamasco, l'attaccante Tommaso Lella: «A Trento c'è tutto per fare calcio, niente per metterlo in pratica».

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright l'Adige

Ti sei ricordato di condividerlo con i tuoi amici?



**Guido Pasqualini**  
 Invia mail  
 Follow @guidopasq  
 Caposervizio redazione Sport -Attualità. Ha iniziato a leggere la Gazzetta a 6 anni, non ha ancora smesso

**VIDEOGALLERY**



**Nozze trash a Napoli, il concerto al Plebiscito era il set per il nuovo videoclip di Tony**

Colombo

0 Commenti 0 30 MAR. 2019



**Gomorra legale secondo i The Jackal: la versione non violenta è tutta da ridere**

0 Commenti

0 30 MAR. 2019



**D-Young, la youtuber Sofia Viscardi: "Internet aiuta a trovare i propri gruppi d'appartenenza"**

0 Commenti

0 29 MAR. 2019

Guarda tutti i video

“ L'Adige - Quotidiano indipendente del Trentino Alto Adige

**ANNUNCI PPN**



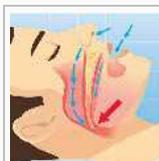
**Nuovo Lexus UX Hybrid.**  
 Scopri la tecnologia ibrida di ultima generazione  
 Richiedi un preventivo



**SOLO ONLINE**  
 Fibra Vodafone a 24,90€ al mese, prezzo fisso.  
 Attiva subito!



**Primavera Gas 30**  
 Approfitta della nostra convenienza fino al 18/04.  
 www.enel.it



**Il russare fastidioso?**  
 C'è un modo. Una svolta dall'Asia conquista Italia!  
 Vedi